

**ITAVOLI DI LAVORO** Marco Salvatore: «Prepariamo un progetto importante lavorando insieme e coinvolgendo anche quelli che dicono sempre di no»

## Fare rete è l'esigenza sollevata da tutti gli operatori

DI **ARMIDA PARISI**

**NAPOLI.** «Dobbiamo cambiare il nostro modo di proporci e smetterla di farci la lotta l'uno con l'altro - è molto deciso **Marco Salvatore**, membro del comitato scientifico degli Stati Generali della Cultura nonché fondatore del "Sabato delle idee" - . Bisogna preparare un unico, importante, progetto culturale facendo sedere tutti i gruppi che lavorano nel settore cultura accanto a quelli che dicono sempre "no" a ogni proposta». Lo ha ribadito ieri pomeriggio dopo averlo affermato in apertura dei lavori, in mattinata, a Palazzo Reale, affiancando gli interventi del ministro **Dario Franceschini**; del governatore **Vincenzo De Luca**; di **Mauro Calise**, **Carlo Borgomeo** e **Patrizia Nardi**, moderati da **Marco Demarco**. Network e rete sono le parole ricorrenti fra gli opera-



● **Andrea Viliani (Madre) e Mirella Barracco (Napoli 99)**

tori culturali presenti. «Il compito dell'arte e della cultura in genere, è progettare il futuro, mentre la politica si limita al presente» sostiene **Peppe Morra**, presidente della Fondazione che porta il suo nome, rivendicando maggiore spazio di azione e agevolazioni per i soggetti che operano sul territorio. È una rete strutturata tra il Museo d'arte Donnaregina e gli altri musei del territorio auspica anche **Andrea Viliani**: «In quanto diret-

tore del Madre, il mio compito è dare un senso alle aspettative del mondo artistico campano. Il Madre può diventare un volano per l'arte e può farlo se integra tra la creatività di oggi con quella di ieri». Sulla stessa lunghezza d'onda l'editore **Diego Guida**: «Grossa novità per la terza edizione del Salone "Napoli città libro", è la presenza del Salone di Torino che ci ha chiesto uno scambio. Verranno qui con uno stand loro e noi faremo lo stes-

so portando l'editoria campana a Torino. Grazie all'adesione alla rete Aldus siamo ormai il terzo Salone d'Italia, dopo Torino e Roma. Intanto va avanti anche la rete dei festival del Sud che era stata avviata da **Francesco Durante**, prima che ci lasciasse improvvisamente». Il cinema dice la sua con il produttore **Luciano Stella**: «Stiamo vivendo una straordinaria stagione di produzioni cinematografiche. La Regione ha fatto investimenti importanti grazie ai quali abbiamo avuto più di mille produzioni in cinque anni. Ma adesso bisogna creare qualcosa di più stabile, che possa creare occupazione sul lungo periodo: penso a un distretto del digitale e dell'animazione, ma anche a una politica che, attraverso incentivi, faccia crescere le società di produzione locali». Propone l'istituzione di «una consulenza permanente, una vera mac-

china operativa che accolga le istanze degli operatori culturali» **Maria Grazia Leonetti**, del Pio Monte della Misericordia. Rivendica il riconoscimento di centro di produzione per tutti i teatri che hanno una compagnia stabile, la direttrice artistica di Galleria Toledo, **Laura Angiulli**: «Siamo una realtà solida, con una capacità occupazionale solida: abbiamo una capacità occupazionale di una ventina di persone, che assicura 5 mila giornate contributive l'anno». Invoca un coordinamento strutturato persino la decana delle associazioni culturali, **Mirella Barracco**, che con "Napoli 99" lanciò 35 anni fa, il progetto "La scuola adotta un monumento" che oggi coinvolge 9500 scuole in 400 comuni italiani: «Dobbiamo partire dall'esistente per fare sistema con le centinaia di associazioni attivissime sul territorio».

